



## VERBALE N. 1

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 4 APRILE 2016

Il giorno 4 aprile 2016 alle ore 15,00 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 5064 del 24.3.2016

Sono presenti i Signori:

- |                          |               |
|--------------------------|---------------|
| - Carla Barbieri         | - Consigliere |
| - Giuseppe Fabio Bianco  | - “           |
| - Calvi Davide           | - “           |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “           |
| - Coccino Loredana       | - “           |
| - Del Giudice Fabio      | - “           |
| - Ferrara Daniela        | - “           |
| - Ferretti Pietro        | - “           |
| - Gallonetto Roberto     | - “           |
| - Giannelli Fabrizio     | - “           |
| - Maccarini Alberto      | - “           |
| - Maga Elena Rita        | - “           |
| - Merlini Giovanni       | - “           |
| - Moretti Antonella      | - “           |
| - Palonta Maria Cristina | - “           |
| - Perversi Renato        | - “           |
| - Righini Alberto        | - “           |
| - Scarano Renato         | - “           |
| - Spadini Mario          | - “           |
| - Vullo Lucia            | - “           |

Sono assenti giustificati i Signori: Bartolini Andrea, Boschetti Marialisa, Bravi Giancarlo, Caracciolo Francesco, Roncalli Giovanni, Ruiz De Cardenas Nicola.

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.



Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 5064 del 24.3.2016 dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 17 dicembre 2015;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 17 Legge 580/1993 e successive modifiche e integrazioni.





Indi il Consiglio Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 17 dicembre 2015 (All. "A").

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento prendono parte alla riunione i Consiglieri Roberto Gallonetto e Maria Cristina Palonta.

DELIB. N. 2	TITOLO	COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA	
<b>ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 4.4.2016</b>			
Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 21
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bartolini Andrea	Consigliere	Assente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Assente	
Bravi Giancarlo	Consigliere	Assente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Assente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Presente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Ferretti Pietro	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Presente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Presente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Presente	
Moretti Antonella	Consigliere	Presente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Presente	
Roncalli Giovanni	Consigliere	Assente	
Ruiz de Cardenas Nicola	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Presente	
Vullo Lucia	Consigliere	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

## 1) Riforma del Sistema camerale – Aggiornamenti

Il Presidente aggiorna i Consiglieri in merito al percorso di attuazione dell'art. 10, L. 124/2015 di riforma del sistema camerale. Nel mese di gennaio u.s. è circolata una bozza di decreto, la cui discussione è stata calendarizzata per più volte all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri. Dopo vari rinvii si è appreso che il testo era stato sottoposto a nuove revisioni su richiesta della Presidenza del Consiglio e che pertanto la sua approvazione sarebbe slittata di alcune settimane.

Alla data odierna non è stata resa nota alcuna altra versione del decreto in questione.

Il Presidente passa quindi a considerare possibili ipotesi di accorpamento per le Camere lombarde, con l'ausilio di una cartina regionale che evidenzia i confini delle province lombarde e il numero di imprese con sede in ciascuna di esse, precisando che:

- nella fascia nord Lombardia, la Camera di Commercio di Monza e Brianza potrebbe opzionare un accorpamento con Milano o con Lecco;
- nella fascia sud Lombardia, inizialmente sembrava delinearci la possibilità di un'unica Camera costituita dalle quattro province di Pavia, Lodi, Cremona, Mantova, dando così origine ad un polo di attrazione per numero di imprese secondo, per dimensioni, a Milano; successivamente nei vari colloqui avuti con i rispettivi Presidenti è poi emerso che la Camera di Mantova ha optato per un unico accorpamento con Cremona mentre la Camera di Lodi ha manifestato una decisa preferenza per l'accorpamento con Milano;
- per Pavia, dopo tre incontri con la Camera di Cremona e un incontro con la Camera di Lodi, si sono allontanate possibili ipotesi di accorpamento, venendo in luce la possibilità che la Camera possa ottenere una deroga restando autonoma.

In particolare il Presidente richiama la riunione tenutasi in videoconferenza il 19 gennaio u.s. con una delegazione di Cremona alla quale hanno presenziato i Colleghi di Giunta.

L'incontro era finalizzato ad approfondire una serie di punti di trattativa contenuti in un documento, sui quali il Consiglio camerale di Cremona aveva chiesto di verificare la convergenza sia della Camera di Pavia che di quella di Mantova.

Alla luce del citato documento, nonché di una preventiva analisi di dati strutturali predisposti dalla direzione dell'Ente camerale pavese, si è svolto un confronto articolato in esito al quale sono emersi come meritevoli di ulteriore approfondimento i seguenti punti:

- sede legale: dovrebbe collocarsi a Pavia in ragione del primato dimensionale del sistema economico e territoriale nonché della maggiore accessibilità del capoluogo;
- sedi decentrate: a fronte della richiesta della consorella di mantenere la sede di Crema si è fatto presente che la Camera di Pavia ha già rinunciato negli ultimi anni a due sedi decentrate (Vigevano e Voghera), benché afferenti a Comuni di maggiori dimensioni rispetto a Crema;
- impiego delle risorse sui territori: la Camera pavese privilegia il principio della proporzionalità rispetto a quello della pariteticità proposto da Cremona.

Elementi di convergenza si ravvisano invece in merito al riconoscimento reciproco degli asset strategici presenti sui due territori.

Il giorno 3 marzo u.s. presso l'Ente lodigiano, il Presidente ha poi incontrato - insieme al Vice Presidente Giovanni Merlino - il Presidente della Camera di Lodi Carlo Gendarini e il Segretario Generale Paola Esposito. Nel corso dell'incontro è stato presentato il dossier illustrativo del patrimonio - la "dote" - che l'Ente camerale pavese e il suo territorio provinciale possono vantare, finalizzato a chiarire ciò che - nell'ambito di eventuali trattative con altri enti - si intende salvaguardare e valorizzare per garantire a Pavia una adeguata rappresentanza delle proprie priorità e strategie.

Gendarini ha confermato di aver avviato trattative con la Camera di Commercio di Milano, secondo il mandato ricevuto dalle associazioni di categoria del proprio territorio, riferendo che al momento ogni decisione è comunque sospesa in attesa di riprendere il dialogo dopo l'emanazione dei decreti attuativi. Secondo Gendarini l'accorpamento con Milano resta la scelta prioritaria per Lodi, anche se non è esclusa la possibilità di prevedere una Camera che comprenda alcuni territori collocati nella fascia sud-Lombardia e precisamente Lodi, Crema e Pavia con ruolo centrale per Lodi.

Il Presidente riferisce, quindi, dell'incontro tenutosi il 25 febbraio u.s. a Milano con l'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Mauro Parolini - delegato dal Presidente Maroni alla questione della riforma del sistema camerale - nell'ambito del quale è stata manifestata la volontà della Regione di impegnarsi attivamente per gestire il processo di riforma, prevedendo incontri mensili con i Presidenti delle Camere di Commercio lombarde.

L'Assessore Parolini è stato poi invitato ad un ulteriore incontro, in data 18 marzo presso la Sala Consiliare della sede camerale, al quale hanno presenziato i rappresentanti degli organi camerali e i vertici delle associazioni di categoria locali, con lo scopo di approfondire l'ipotesi di riforma più adeguata nell'interesse del sistema imprenditoriale provinciale.

Nel corso dell'incontro, anche alla luce della prossima definizione delle cosiddette aree vaste e al fine di favorire il massimo di omogeneità possibile tra esse e le circoscrizioni camerali, si è cercato di valutare la possibilità che l'Ente pavese ottenga una deroga rispetto alla previsione di accorpamento: ipotesi che trova il favore della Regione in considerazione del fatto che un eccessivo accrescimento della Camera di Milano rafforzerebbe troppo il ruolo della Città Metropolitana a discapito della Regione stessa.

Sono molto labili le possibilità sia di concludere accordi con le Camere di Commercio di Lodi e Cremona sia che Pavia venga indotta ad accorparsi con Lodi e, a seguito dell'accorpamento di quest'ultima con Milano, si aggrega all'Ente camerale milanese.

Il Presidente conclude sottolineando che in ogni caso attualmente tutte le trattative di accorpamento sono in una fase di attesa che prevedibilmente si protrarrà fino dell'emanazione dei decreti attuativi.

Il Consiglio prende atto.

## 2) Programmazione della promozione economica 2016: aggiornamento

Il Presidente, richiamato il provvedimento n. 18 del 17 dicembre 2015 con cui il Consiglio ha approvato il Preventivo per l'esercizio 2016, ricorda che in sede di predisposizione di tale documento sono state previste risorse per interventi a favore del sistema economico provinciale per un importo complessivo di € 4.300.000,00 - con un incremento del 43% rispetto alle ultime stime di chiusura 2015 - al fine di supportare le imprese e l'economia provinciale con investimenti eccezionali in un momento congiunturale che mostra i primi segnali di ripresa.

L'ammontare dello stanziamento – comprensivo del contributo all'Azienda Speciale Paviaviluppo per € 876.000,00 – è stato determinato tenendo conto di quanto emerso nel corso degli approfondimenti svolti in concertazione con le associazioni di categoria e mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Il Presidente illustra quindi un prospetto riepilogativo delle iniziative già approvate dalla Giunta Camerale, comprendenti sia interventi progettuali a valenza di medio-lungo periodo sia interventi diretti (contributi tramite bandi) a supporto delle imprese.

In particolare sintetizza i progetti già avviati e quelli in fase di avvio, soffermandosi sui progetti di filiera nell'ambito dell'iniziativa Pavia2020, che hanno già consuntivato primi esiti soddisfacenti. Ad inizio d'anno si sono svolti alcuni incontri per le imprese della filiera packaging (12 imprese) e della filiera nutraceutica (22 imprese). In merito a tutti i progetti approvati dalla Giunta, promossi e condivisi dalle associazioni di categoria - e con particolare riferimento ai progetti di filiera di Pavia 2020 - il Presidente sottolinea l'impegno della Camera a tradurre le premesse ispiratrici della iniziale progettazione in risultati concreti e immediatamente convertibili in proposte operative.

Infine il Presidente annuncia l'imminente emanazione del bando per investimenti innovativi e di ammodernamento dotato di un fondo di un milione di euro - destinato alle micro, piccole e medie imprese delle provincia - che prevede contributi a fondo perduto del 50% degli investimenti effettuati fino ad un massimo di € 20.000,00 per ciascuna impresa.

I Consiglieri manifestano apprezzamento per la nuova iniziativa - che intercetta le esigenze delle piccole imprese di essere aiutate a sostenere i nuovi investimenti in un periodo



ancora congiunturalmente fragile - e chiedono chiarimenti sulle modalità attuative dell'iniziativa a cui rispondono il Presidente e il Segretario Generale f.f.

Il Consiglio prende atto.



Indi il Consiglio Camerale,

visto lo Statuto camerale, nel testo vigente approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 20 del 30.11.2011;

premesso che, ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge 580/93 e successive modifiche ed integrazioni, il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, in conformità allo Statuto camerale, alle disposizioni della citata legge ordinamentale nonché alle relative norme di attuazione;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge suddetta, il Collegio è nominato dal Consiglio Camerale ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati, rispettivamente, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale;

preso atto che Presidente del Collegio, in base alla medesima normativa, è di diritto il componente effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

ricordato che il comma 2 dello stesso art. 17, richiamato dall'art. 25 comma 1 dello Statuto camerale, fissa la durata del mandato del Collegio in quattro anni, specificando che i componenti possono essere designati per due sole volte consecutivamente;

richiamati i provvedimenti n. 3 del 21.2.2012 e n. 7 dell'11.6.2012, con cui è stato nominato il Collegio dei Revisori attualmente in carica presso l'Ente, così composto:

- Membri effettivi: Dott. Roberto Fedegari (designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con funzioni di Presidente); Dott.ssa Paola Beolchi (designata dal Ministro dello Sviluppo Economico) e Rag. Maria Luisa Portaluppi (designata dal Presidente della Regione Lombardia);
- Membri supplenti: Dott. Giovanni Battaglia (designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze); Dott.ssa Milena Angela Bocchiola (designata dal Ministro dello Sviluppo Economico); Dott. Luigi Migliavacca (designato dal Presidente della Regione Lombardia);

rilevato che il suddetto Collegio è scaduto il 20.2.2016, che pertanto opera in regime di *prorogatio* – ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 293/94, convertito con modificazioni nella Legge 444/94 - e che tale periodo si protrarrà fino al 5.4.2016;

preso atto che, con note agli atti di prot. CCIAA n. 16183/2015 e n. 3383/2016, la Camera ha richiesto le previste designazioni al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro dello Sviluppo Economico nonché al Presidente della Giunta Regionale;





Alle ore 16,15 esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

**IL SEGRETARIO**

(Cinzia Bargelli)

**IL PRESIDENTE**

(Franco Bosi)